



Venerdì 21/04/2023

Licenziamento disabile per superamento dell'ordinario periodo di comportamento: è discriminazione indiretta

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte di Cassazione torna ad affrontare il tema della legittimità del licenziamento per superamento del periodo di comportamento in caso di lavoratore affetto da disabilità o portatore di handicap.

Con la sentenza n. 9095 del 31 marzo 2023 la Suprema Corte ha chiarito che i contratti collettivi che non prevedano un periodo di comportamento più lungo per i lavoratori portatori di handicap rientrano nell'ipotesi di "discriminazione indiretta", dato che il lavoratore disabile è soggetto al rischio di ulteriori assenze per malattia collegate alla propria disabilità.

Risulta quindi affetto da nullità il licenziamento adottato da un datore di lavoro per superamento del periodo di comportamento previsto dal CCNL che non tenga conto di tale indirizzo.